

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00204441

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 10

RVER - Codice bene radice 0100204441

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione formella

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 14

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stazione XII: Gesù innalzato e morto in croce

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Biella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1803

DTSF - A 1803

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Serpentiere Pietro Antonio
---------------------------	----------------------------

AUTA - Dati anagrafici	1732/ 1814
-------------------------------	------------

AUTH - Sigla per citazione	00002131
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura/ pittura/ doratura
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISA - Altezza	148
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	67
-------------------------	----

MISP - Profondità	4.5
--------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	lieve attacco di insetti xilofagi, ridipintura, ridoratura
--------------------------------------	--

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Formella a rilievo completata alle estremità da due cartelle sagomate dipinte in bianco con profili dorati e una croce superiore.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	73 D 43 1 (XII) 73 D 62 5
----------------------------------	---------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; San Giovanni Evangelista; Maddalena. Figure: carnefice; pia donna. Oggetti: croce; roccia. Abbigliamento: corazza; elmo. Armi: lancia. Animali: cavallo. Vegetali.
--	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
------------------------------------	------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	in alto, entro cartella
-------------------------	-------------------------

ISRI - Trascrizione	STAZIONE/ XII
----------------------------	---------------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
------------------------------------	------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	in alto, entro cartiglio
-------------------------	--------------------------

ISRI - Trascrizione	INRI
----------------------------	------

	Pietro Antonio Serpentiere Junior di Sagliano è certo tra i più attivi
--	--

NSC - Notizie storico-critiche

scultori biellesi dell'ultimo quarto del XVIII secolo; quasi tutte le parrocchie possiedono ancora quattro busti di legno dorato e argentato, che con i candelieri, servivano per ornare l'altare maggiore nelle solennità, ad esempio a Cossato, eseguite nel 1772, a Piatto, scolpite nel 1802, a Vallanzengo (1799), a Bioglio (inizio del XIX secolo), a Camandona (1806) e così via (cfr. D. Lebole, Storia della Chiesa Biellese. Le Pieve di Cossato, Biella 1982, v. II, pp. XLIV-XLV). La sua attività per la chiesa di San Biagio al Vernato è largamente documentata a partire dal 1773, quando lavora alla nuova ancona dell'altare maggiore, insieme al "mastro da bosco" Giuseppe Ramella e all'indoratore Onofrio Tartara. Con questi artisti Pietro Antonio collabora anche nel 1792 all'esecuzione di due "cartegloria laterali", nel 1793 "quattro reliquiari", colorati dal Tartara e con guarniture d'argento dell'orefice Regis e quattro candelieri argentati dal Tartara, nel 1798 "un flambò per il Battistero" e nel 1803 gli ornati per il quadro della Madonna del Rosario. Rare sono invece le stazioni della Via Crucis scolpite dal Serpentiere non intaccate o completamente depredate dai numerosi furti che hanno interessato la diocesi di Biella in particolare negli anni '70 e '80 del XX secolo. Quella conservata nella chiesa del Vernato si distingue proprio per la sua completezza e ne costituisce l'opera più significativa anche se della sua esecuzione non si ha memoria nei libri dei conti della chiesa parrocchiale, il che, secondo Lebole, <<lascia supporre che sia stata donata da alcune famiglie della parrocchia, ma l'autore mise la firma e la data 1803 dietro una stazione. Ricalca lo schema tradizionale delle numerose Via Crucis lasciate dall'artista nelle varie chiese biellesi con il suo stile semplice e inconfondibile. La data 1803 è anche confermata da una supplica dei parrocchiani del Vernato con relativo decreto del Vescovo Canaveri per la sua erezione.>> (cfr. D. Lebole, Storia della Chiesa Biellese. La Pieve di Biella, Biella 1986, v. III, p. 438). E' lo stesso Lebole a ricordare, dietro ogni stazione, l'iscrizione scolpita oltre che della firma e data dell'autore <<Pie. Ant. Serpentiero di Sagliano scultore f. - 1803>> anche dei nomi dei donatori, rappresentati dalle principali famiglie del Vernato (cfr. D. Lebole, op. cit. pp. 408-409).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 207575

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Lebole D.

BIBD - Anno di edizione

1986

BIBN - V., pp., nn.

v. III, pp. 408-409, 438, 443

BIBI - V., tavv., figg.

fig. p. 409

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Lebole D.

BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. XLIV-XLV
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Manchinu P.
FUR - Funzionario responsabile	Sanguinetti D.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pivotto P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)